

## Il grande esempio di concordia del Parlamento inglese

### Le giovani truppe tedesche lanciate contro gli alleati sulla costa della Manica

#### LA GUERRA SULLA FRONTIERA franco-belga

##### Le alternative della terribile lotta

##### Il comunicato ufficiale francese

PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:  
«Sulla nostra ala sinistra l'azione continua sempre così violenta e proseguita con alternative di avanzate e di indietreggiamenti, senza importanza specifica. In generale il fronte del combattimento non variò sensibilmente.

«Dal 10 di sera esso passa per la linea di Lombrizide-Nieuport-Canale di Nieuport-Ypres-sobborgi avanti di Ypres.

«Nella regione di Zonnebeke ed all'est di Armentières nessuna modificazione sulle posizioni tenute dalle truppe britanniche che respinsero gli attacchi nemici, specialmente l'offensiva tentata da contingenti della guardia prussiana.

«Dal canale di La Bassée fino all'Oise, vi sono soltanto azioni di dettaglio e nella regione dell'Aisne intorno a Vailly siamo ora di fronte contro l'attacco nemico. Consolidammo il terreno precedentemente conquistato.

«Nella regione da Craonne alla fattoria Haute Bise la nostra artiglieria riuscì a ridurre al silenzio l'artiglieria nemica, di cui demolì alcuni pezzi.

«Alcuni progressi si realizzarono anche intorno a Berry au Bac.

«Nell'Argonne, nella Woivre, nella Lorena e nei Vosgi le rispettive posizioni sono invariate».

(Stefani)

##### Il comunicato ufficiale tedesco

BERLINO, 12. — (Ufficiale) — Il gran quartier generale comunica in data 12 novembre mattina:

«Il nemico che si era avanzato da Nieuport fino ai sobborghi di Lombrizide è stato respinto dalle nostre truppe al di là dell'Yser.

«La parte orientale dell'Yser fino mare è stata sgombrata dai nemici. L'attacco al di là del canale dell'Yser al sud di Dismude è progredito. Nella regione ad est di Ypres le nostre truppe continuarono ad avanzare.

«Riassumendo, sono stati fatti prigionieri più di 700 francesi e sono stati presi quattro cannoni e quattro mitragliatrici.

«Gli attacchi del nemico ad ovest dell'Argonne e nell'Argonne sono stati anch'essi respinti.

«Sul teatro orientale la nostra cavalleria ha respinto ad est di Kallisch la cavalleria russa, superiore di numero, che s'era di nuovo avanzata.

##### Un sottomarino inglese affonda la torpediniera inglese "Niger"

LONDRA, 12. — L'ammiraglio annuncia che la piccola torpediniera inglese "Niger" è stata silurata nella mattina di ieri da un sottomarino, all'altezza di Dover, ed è affondata. Tutti gli ufficiali, nonché 77 uomini di equipaggio sono stati salvati. (Stef.)

##### Gli onori delle armi ai valorosi ufficiali e marinai dell'"Emden"

LONDRA, 12. — L'ammiraglio annuncia che il comandante dell'incrociatore tedesco "Emden", capitano Von Mueller e il principe Francesco Giuseppe Hohenzollern, non sono feriti. Essi si trovano prigionieri. Le perdite approssimate dell'"Emden" sono di duecento morti e trenta feriti. Ai superstiti si accordano gli onori delle armi. Il comandante e gli ufficiali conserveranno la loro spada.

L'agenzia Reuters a proposito dell'"Emden" pubblica poi quanto segue: «Benché il commercio britannico provi un grande sollievo per essere stato liberato dalle minacce di un nemico così abile e pieno di risorse, quale si è dimostrato l'"Emden", i giornali inglesi non possono, tuttavia, trattenersi dall'esprimere la loro ammirazione per la gesta del piccolo incrociatore, che si meritò il soprannome di "Devot del mare".

«I giornali salutano il comandante come un nemico valoroso e cavalleresco, si felicitano che sia stato salvato e dichiarano che riceverà una cordiale accoglienza a Londra. Gli inglesi sono lieti di vedere la parte di avversari sostenuta lealmente ed abilmente e ri-

conoscono che se il capitano Mueller ha cagionato perdite valutate a parecchi milioni di sterline, si è condotto sempre con una cavalleria perfetta, non causando nessuna perdita inutile di vite umane, non cagionando danni inutili, astenendosi dal bombardare città aperte ed osservando le leggi internazionali di guerra».

(Stefani)

L'"Emden" era comandato dal capitano di fregata Carlo von Mueller; tenente di vascello, era tra gli altri, il cugino dell'imperatore Guglielmo, principe Francesco Giuseppe di Hohenzollern, di 25 anni, figlio del principe di Hohenzollern-Sigmaringen.

Il gesto della Inghilterra verso questo nemico che pur le aveva inflitto tante ferite sarà accolto con simpatia in tutto il mondo, ove si riconosce e si onora il valore dei vinti.

##### L'offensiva vigorosa dei russi contro gli austro-tedeschi

PIETROGRADO, 12. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

«Nella Prussia Orientale le nostre truppe si sono avvicinate agli sbocchi orientali della regione dei laghi Maueriani. Combattimenti al sud-est, favorevoli alle nostre truppe, sono stati dati nelle regioni di Goldap, Mlava e Soldau.

«In Galizia continuano una vigorosa offensiva.

##### Il Tedeum a Pietrogrado

PIETROGRADO, 12. — Ieri fu cantato il Tedeum in tutte le chiese della capitale in occasione della grande vittoria dei russi.

##### La guerra nel Caucaso

I russi mantengono territori occupati

PIETROGRADO, 12. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito del Caucaso in data 10 novembre dice:

«Vi sono state piccole scaramucce al di là di Tcherekhe sulla frontiera della provincia di Batum.

«Noi continuiamo a mantenere le nostre posizioni a Koplikau.

«I tentativi fatti dai turchi per aggirarci, sono terminati con l'insuccesso del nemico.

«Abbiamo sgominato e disperso la colonna nemica che doveva aggirarci, abbiamo fatto un certo numero di prigionieri e ci siamo impadroniti di munizioni. Abbiamo occupato tutta la vallata di Alaschker e conserviamo il dominio dei territori occupati.

«Secondo la testimonianza di un ufficiale fatto prigioniero, l'esercito turco è comandato da Hassan Izzet e guidato dai tedeschi».

##### Il bombardamento delle coste di Smirne

COSTANTINOPOLI, 12. — Un comunicato del quartiere generale dice: «Sul fronte del Caucaso il nostro esercito attacca la seconda linea delle posizioni russe. Secondo le deposizioni di parecchi prigionieri e dei disertori, i soldati russi si trovano moralmente in cattive condizioni.

«Un incrociatore e una controtorpediniera francese tirano alcune granate contro la costa di Focaa, Deirmendagh e Smirne, ma dinanzi alla resistenza opposta, si allontanarono.

«Il bombardamento non produsse alcun danno».

##### L'Egitto ha preparato la sua difesa

TORINO, 12. — La «Stampa» ha da Cairo: Nelle larghe strade di Cairo, fiancheggiate da alberi ancora coronati di verdi foglie, sotto un cielo limpido e azzurro che soltanto oggi la prima pioggia ha alquanto corrucciato, la vita egiziana continua a svolgersi nel suo ritmo uniforme, quasi ingenua degli avvenimenti esteriori.

Solo ogni tanto il rumore di un passo cadenzato distoglie lo sguardo del pacifico cittadino; sono le piccole pattuglie di soldati inglesi che, col fucile in spalla e baionetta in canna, attraversano la città compiendo il loro servizio che, per ora, è solo di scorta; e come sono protetti gli uomini che portano gli ordini i documenti o la posta, si vedono ogni mattina — come un'ironia in quest'alba minaccio-

sa — otto soldati ed un sotto ufficiale in assetto di guerra scortare un carretto carico di zucche...

E' lo stato d'assedio! Questa misura sconosciuta fino ad oggi in Egitto, viene ora applicata in vista del pericolo che minaccia da vicino il paese; pericolo di cui siamo qui completamente all'oscuro per il volere delle autorità locali che vogliono in tal modo, e con ragione, mantenere più facilmente l'ordine pubblico.

Fra le misure prese dalle autorità britanniche allo scoppio delle ostilità, la più importante — come già sapete — è stata quella dell'allontanamento dei Principi egiziani. Al principe Mohamed Aly, fratello del Kedivè, che pochi mesi or sono fu ospite di S. M. Vittorio Emanuele, è stato consigliato un viaggio di piacere piuttosto lungo; egli si è imbarcato oggi per l'Italia e si recherà a Firenze.

Al principe Aziz (ex comandante dell'esercito turco disfatto a Kirkilise) è stato intimato di partire col primo piroscafo per l'Europa. Si stabilirà egli pure a Firenze.

Oltre a questi due principi, anche un cugino del Kedivè, Yussef Kemal, è partito verso l'Involontario esilio. Con loro vengono allontanati dall'Egitto una cinquantina di personalità, turchi o simpatizzanti per i turchi. Vi sono vari Pacha e Bey fra i quali molti ufficiali dell'esercito turco che probabilmente non arriveranno a mettere piede in Italia poiché si crede che questi ultimi saranno tutti arrestati in alto mare dalle navi inglesi.

In seguito agli avvenimenti di questi ultimi giorni, i consoli di Francia e d'Inghilterra a Beyrouth, Damasco, Gerusalemme e di altre città della Siria, hanno abbandonato le rispettive sedi e si sono rifugiati in Alessandria, dove sono giunti a bordo del piroscafo italiano «Siracusas».

Il console di Russia a Beyrouth, che intendeva seguire i suoi colleghi, appena uscito dal consolato con la sua automobile veniva arrestato e ritenuto dalle autorità ottomane come ostaggio.

Con lo stesso piroscafo italiano sono giunti pure un centinaio di siriani fra i quali parecchie personalità che fuggono temendo che i turchi, nel loro consueto fanatismo compiano degli eccessi.

Tutte le comunicazioni dall'Egitto con la Turchia sono interrotte e le partenze sono proibite; ciò che fa ritenere l'imminente intervento dell'Inghilterra nel nuovo conflitto. I giornali locali che tanto esaltavano i turchi all'epoca della nostra guerra e che organizzarono le manifestazioni di gioia per le ipotetiche vittorie turche in Cirenacaia, oggi preparano la popolazione alla nuova guerra nella quale potrebbe anche intervenire la Grande Bretagna, ma ne fanno un carico alla debolezza del Governo ottomano «che — dicono essi — ha compiuto l'atto pazzesco di attaccare la Russia solo dopo la minaccia della distruzione della flotta turca che l'ammiraglio tedesco Suchon aveva fatto, qualora non si decidesse ad entrare in campagna al più presto».

L'Egitto dunque fa la sua «toilette di guerra»; la mano ferma del comando inglese non ha avuto riguardi per nessuno; dopo l'arresto di centinaia di tedeschi che vengono internati nei campi di concentrazione, è venuto — come vedete — il turno delle Altezze Reali, e l'opera di cernita continua ancora. Bisogna assicurare l'ordine e la calma alle spalle, e ciò permetterà di affrontare tranquillamente il nemico quando si presenterà alla frontiera.

Non sappiamo se all'estremo limite del deserto del Sinai, al confine turco, vi siano truppe sufficienti per parare un eventuale urto turco, ma è certo che, se anche le truppe del Sultano potessero compiere la difficilissima traversata di questo aridissimo territorio verrebbero alla fine a trovarsi dinanzi a una fitta selva di baionette inglesi e ostacolati da una barriera anche più difficile a sormontarsi: quella delle navi da guerra che vengono piazzate lungo il canale per la difesa della integrità di queste feconde terre.

##### La solenne dichiarazione di Take Jönescu a proposito del suo articolo contro la Russia

MILANO, 12. — Il corrispondente del Corriere della Sera, (edizione del pomeriggio), manda da Bucarest, in data del 7 corrente, a proposito dell'articolo esumato dai giornali austriaci contro la Russia, questa dichiarazione dell'eminente statista rumeno Take Jönescu:

«Si tratta di una vera truffa. L'articolo in questione è apparso, sì, nel giornale «Romanul», ma nel 1891, come ebbe già a dichiarare nell'intervista testè apparsa nell'«Adverbul». Quello che quadrava ventiquattro anni fa, quando la Russia rappresentava in Europa la politica di dominazione in contrasto coll'Europa centrale, coll'Italia e con l'Inghilterra, non si attaglia più oggi che la politica della dominazione oppressiva è rappresentata dalla Germania, dall'Austria-Ungheria, oggi che la Russia combatte, a fianco della Francia e dell'Inghilterra, per la difesa della libertà, per l'indipendenza dei piccoli Stati e per il trionfo del principio della nazionalità».

Osserviamo che la dichiarazione odierna viene a confermare quanto abbiamo pubblicato noi, alcuni giorni or sono, per informazioni avute d'oltre confine. Le solite truffe della stampa austriaca.

##### L'unico dei partiti inglesi per la difesa nazionale

Sarà lunga la guerra? — Il grande prestito — Il milione di soldati

LONDRA, 12. — (Camera dei Comuni) — Il capo dell'opposizione Bonar Law dichiara che lo spirito di parte è scomparso. Vi sarà discussione, ma nessuna critica di partito. Gli alleati si trovano ora in migliori condizioni che al principio della guerra.

«Abbiamo ragione — dice Bonar Law — di essere fieri della nostra situazione finanziaria. L'opposizione non insisterà sugli emendamenti all'indirizzo di risposta al discorso del trono. La nazione non ha ragione di essere malcontenta dell'opera della marina (applausi).

L'oratore ritiene che il governo non incontrerà alcuna difficoltà nel trovare il numero sufficiente di uomini per l'esercito.

Asquith, primo ministro, dice di apprezzare vivamente i sentimenti di Bonar Law. Nessuna controversia esiste nell'impero circa la giustizia della nostra causa. Noi siamo testimoni della solidarietà di tutti i partiti politici e di una manifestazione di simpatia senza precedenti da tutte le parti dell'impero. Le nostre coraggiose truppe con i nostri valorosi alleati francesi e belgi, fecero completamente fallire il primo disegno dell'imperatore tedesco. La guerra potrebbe durare a lungo, ma quanto più a lungo durerà tanto maggiori saranno le risorse dell'impero per riparare le perdite e mantenere la nostra posizione.

Asquith crede tuttavia che la guerra non durerà così a lungo come da qualcuno si predice.

Annuncia che il cancelliere dello scacchiere farà lunedì la sua dichiarazione circa la situazione finanziaria. Le proposte comprenderanno un prestito.

Martelli il Governo domanderà un grande credito.

Circa alla caduta di Anversa, Asquith dichiara che il governo intero accetta la responsabilità dell'invio di marinai inglesi ad Anversa. Questa spedizione fu fatta con l'approvazione di lord Kitchener e fu un utile elemento nella campagna.

Asquith aggiunge che di un milione e 180 mila uomini arruolati per l'esercito regolare e sul numero dei quali si fecero le previsioni, si trovano tutti, salvo centomila, già in servizio (applausi).

Asquith termina ringraziando calorosamente i capi dell'opposizione e del partito labourista per il loro leale appoggio.

La seduta è tolta. (Stefani)

##### La seduta della Camera dei Lordi

LONDRA, 12. — (Camera dei Lordi) — Un pubblico numeroso assiste alla seduta. Molti sono in lutto. Sono presenti gli ambasciatori di Russia e di Francia, nella prima fila della tribuna diplomatica.

Lord Bryce segnala l'unanimità del paese nella risoluzione di continuare la guerra sino a fondo.

«Combattiamo — dice egli — per l'idea dell'umanità e della civiltà contro la barbarie».

Lord Curzon rileva che i turchi non sono unanimi a seguire gli uomini politici favorevoli alla Germania. Mente in rilievo che in questa guerra non si tratta della questione dell'islamismo. L'Inghilterra non attacca la fede musulmana, garantisce l'invulnerabilità dei luoghi santi. L'oratore elogia gli eserciti francese e belga e l'organizzazione militare e l'abilità strategica dei russi.

(Stefani)

##### Fucilate alla frontiera greco-bulgara

SOFIA, 12. — L'Agenzia Bulgara pubblica:

«Le truppe della frontiera greca, che da alcuni giorni manifestavano attività inquietante, attaccarono ieri improvvisamente le nostre guardie di frontiera in cinque punti del distretto di Neurocop. Ne seguì un fuoco di fucileria su tutta la linea durato fino alla sera. Le nostre truppe si limitarono a rispondere. Le perdite sono sconosciute».

(Stefani)

##### La Grecia mantiene il Ministero a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 12. — La Legazione di Grecia smentisce le voci che anche il ministro di Grecia presso la Porta lascerebbe prossimamente Costantinopoli.

##### I combattimenti nella Serbia

VIENNA, 12. — (Ufficiale) — Sul teatro della guerra meridionale, in mezzo a combattimenti continui con le retroguardie nemiche, installate in posizioni preparate, è stato continuato ieri l'inseguimento. Su tutto il fronte e in generale, venne raggiunta la linea delle colline ad est di Osceha.

Sulla Sava il nemico si trova in piena ritirata verso Pocelieva e Valenove, secondo le informazioni dei nostri aviatori, molte migliaia di vetture del treno ostruiscono tutte le comunicazioni. Oltre al bottino di guerra segnalato ieri, abbiamo preso oltre quattro pezzi, quattordici vetture con munizioni, una colonna di munizioni e appovvigliamenti, vetture del treno, tende ed altro materiale da guerra. Sono stati fatti numerosi prigionieri, il cui numero non è stato ancora conosciuto».

##### Torpediniera giapponese affondata da una mina a Kiao-Ciao

TOKIO, 12. — (Ufficiale) — La torpediniera 33 è affondata oggi, mentre pescava delle mine nella baia di Kiao-Ciao. La maggior parte degli uomini dell'equipaggio è stata salvata.

##### La ribellione nella colonia del Capo

Un proclama del governo

PRETORIA, 12. — Il Governo ha emanato un proclama chiedente a tutti i ribelli di sottomettersi coi loro fucili avanti il 21 novembre.

Tutti i ribelli che si arrenderanno a queste condizioni, saranno liberi di ritornare alle loro case, purché non prendano alcuna parte alle ribellioni.

Questa amnistia non si applica ai capi. Tutti i ribelli che rifiuteranno di obbedire a quest'ordine, saranno trattati con tutto il rigore della legge.

(Stefani)

##### I Municipi socialisti e la bandiera del genotico del Re

ROMA, 12. — La notizia che i Municipi di Milano e di Bologna non hanno esposto oggi, in occasione del genotico del Re, la bandiera nazionale ha provocato discussioni nell'ambiente parlamentare. A Montecitorio c'era chi domandava la destituzione dei due sindaci perché hanno mancato al giuramento di fedeltà alle leggi dello Stato. Alcuni deputati parlavano della convenienza di presentare una interrogazione al presidente del Consiglio, la quale desse modo al Governo di esporre alla Camera la sua condotta di fronte a questo avvenimento.

Sono state chieste in proposito notizie al Ministero dell'Interno il quale attende però i rapporti dei prefetti di Milano e di Bologna prima di decidere qualsiasi provvedimento in proposito dei due sindaci. Però, a quanto si dice, il presidente del Consiglio, non dà gran peso al fatto, perché la esposizione della bandiera agli edifici pubblici in talune giornate festive non sarebbe fissata in modo esplicito. Crediamo che il ministro degli Interni, innanzi di prendere delle deliberazioni su questo incidente, chiederà il parere del Consiglio di Stato.

##### I funerali del sen. Finali a Marradi

La partenza della salma per Cesena

MARRADI, 12. — Stamane ebbero luogo, in forma privata, i funerali del senatore Gaspare Finali. Vi parteciparono il prefetto di Firenze, rappresentante del Governo, il sindaco di Cesena, molte autorità, notabilità, e numerosa folla. I figli dell'estinto e i parenti intimi seguivano il feretro. Erano state inviate molte corone.

Dopo l'assoluzione alla salma il corteo sostò nella Piazza. Il commissario prefettizio di Marradi e il deputato provinciale Daldesi parlarono ricordando la vita ed i meriti dell'estinto. Il corteo si recò alla stazione, donde la salma proseguirà per Cesena.

FAENZA, 12. — E' giunto il treno recante la salma di Gaspare Finali. Erano ad attenderlo tutte le autorità civili e militari, il senatore Caldesi, il deputato Calvina, numerose associazioni con vessilli, le scuole, le musica e immensa folla. Innanzi al vagono funebre, che venne aperto, pronunziarono elevati discorsi l'assessore Viviani, per il sindaco, il senatore Caldesi e il deputato Calvina. Il feretro proseguì poi per Cesena.

ROMA, 12. — La Presidenza della Corte dei Conti, della quale il senatore Finali è stato in questi ultimi tempi presidente onorario, sarà ufficialmente rappresentata ai funerali del venerando patriota dal comm. Tami, presidente di sezione e dal comm. Pedeglia, capo gabinetto del presidente. Interverranno anche quattro uscieri della Corte in uniforme.

##### Cronaca d'Arte

##### La Fede, di Gigi de Paoli

Gi scrivono 12 (n):

Il Chaiter di Cordenon (un vasto campo dove l'occhio non scorge nella funebre vegetazione che l'ordine basso delle piccole croci di ferro e quello maggiore della lapide bianche) si è adornato di un bel monumento che, oltre le croci e le lapide, oltre il recinto, solo getta il suo candore di contro all'azzurro del cielo.

E' un'opera del prof. Gigi de Paoli per la tomba che il prete Giuseppe Turrin volle prepararsi oggi, ancora vivente, con raro senso di previdenza. Sia lontano il giorno che andrà ad abitarla!

Sopra un piedestallo, non molto bello né armonizzato per la materia che lo costituisce e per la concezione delle sue linee con il resto severo del monumento, piedestallo che però verrà rinnovato, sorge la statua della Fede. Il volto, lievemente ombreggiato e pronto nell'atto di chi «adora e riconosce»; le braccia sono protese innanzi: una mano regge il calice donde l'altra toglie l'ostia sacra. La veste, compositissima, è drappaggiata in lunghe pieghe diritte, ma non rigide, e il manto, di più pesante tessuto, ricade, in pieghe più morbide e ricche, dalle spalle e dalle braccia nude ed avvolge gran parte della persona.

La linea delle braccia converge verso l'ostia, che forma il punto più alto del monumento, come verso l'infinito; le linee che dalla base su per i diversi riquadri e per gli spigoli salgono alle diritte pieghe della veste, ad essa si congiungono, si uniscono si fondono, così che l'occhio ne ritrae una visione d'insieme molto felice e nella figurazione scorge l'ideale aspirazione verso il simbolo che le mani pure portano in alto.

E' una soave visione pervasa di dolore e illuminata di fede, raggiata sul volto della donna, che pur essendo improntato a quelle caratteristiche che si riscontrano in tutti i volti mliebri di Gigi de Paoli, fa di questo uno dei suoi migliori, più sentiti e quindi più espressivi.

E come l'osservatore gira intorno alla statua, questa gli appare in nuovi aspetti diversi e nuove bellezze gli si rivelano, sorgenti, come effluvi, dall'armonia delle linee e dalla proporzione delle forme.

Ma ciò che di nuovo si nota in tale monumento e ne costituisce la nota originale, è un bassorilievo rettangolare che campeggia nel mezzo dello zoccolo.

In esso è ritratto il prete Turrin in atto di preghiera, sul suo inginocchiato, davanti ad crocifisso.

E' un quadro autentico ben equilibrato e studiato, dove la necessaria cura del particolare per nulla sminuisce l'effetto della figura centrale.

Con quest'opera egregia Gigi de Paoli, che ha le sue opere migliori a Staglieno ove dormono grandi italiani e dove sono i lavori di grandi scultori, e in cimiferi ridotti come giardini in arva ai laghi settentrionali, ha portato una fiamma d'arte anche nel povero Campano di Cordenon.

Non dev'essere più dolce il sonno eterno sotto la vigile guardia di una opera d'arte e di bellezza?

(Stefani)



# Cronaca Provinciale

Da S. DANIELE  
Le elezioni provinciali

Ci scrivono, 12 (n):  
Fra tre giorni avranno luogo le elezioni provinciali e comunali in questo mandamento.

Si conoscono gli egregi uomini scelti dal partito liberale come candidati per il Consiglio provinciale. Sono uomini degni d'ogni fiducia.

Il comm. avv. Giovanni Andrea Ronchi, nome chiarissimo di esperto professionista ed amministratore; egli ha dato nella vita pubblica lunghe e instancabili prove di attività e di illuminata esperienza. E' consigliere profondo, non solo di tutte le questioni amministrative ma anche dei più importanti e vitali interessi del nostro Distretto e della Provincia.

Il comm. Ronchi, presidente del Collegio Uccelli, membro della Giunta Provinciale Amministrativa, consigliere ed assessore comunale, ha informato sempre l'opera sua ai più elevati principi liberali, ai criteri della giustizia, ai dettami del buon senso e dell'equità.

Nella lista liberale, accanto al nome del chiarissimo comm. Ronchi, figurano quelli del cav. Italo Pizzitaboga e del co. Fabio Asquini.

Il cav. Pizzitaboga, consigliere provinciale uscente, già si distinse per la sua attività e capacità amministrativa e per anni degnamente copse la carica di sindaco di San Daniele.

Il co. Asquini, per la prima volta si presenta agli elettori, ma è prece-duto da ottima fama; ed in altri campi ha dato contributi preziosi.

Una lista formata da nomi come questi, non poteva non incontrare la più schietta e generale simpatia in tutto il mandamento ed avrà sicura e lusinghiera vittoria.

Da CIVIDALE  
Il S. Martino delle donne - Durante la fiera - In teatro - Preannuncio

Ci scrivono 12 (n):  
Oggi secondo la tradizione secolare, avrebbe dovuto essere il S. Martino delle donne, ossia la seconda giornata di fiera, per le femmine.

Ma invece nulla di nulla. Non è il caso di dire che ha influito la pessima giornata. Oramai sono diversi anni che il così detto mercato per le donne, non esiste più che nella mente di coloro che la ricordano.

Probabilmente invece sabato prossimo, se il tempo si rimetterà avremo un mercato franco superiore di certo a quello del San Martino passato in pace.

\* Durante la fiera di ieri non si ebbero a lamentare inconvenienti se-

si eccettuò lo smarrimento di qualche portamoneta.  
Oggi qualche baracca leva le tende.  
\* Domani sera in teatro, alle ore 20.30 avrà luogo la prima rappresentazione della colossale film: « Marcantonio e Cleopatra » grandiosa azione storica divisa in cinque parti di 2500 metri. Questa film è un'opera teatrale della Casa Cines di Roma e diresse del Quo Vadis?

E' uno spettacolo attraente, suggestivo ed interessante, della durata di oltre due ore.  
Per questo spettacolo di eccezionale importanza i prezzi sono stati elevati.

\* Per i primi di dicembre è stata scritturata al nostro sociale la compagnia drammatica di E. Zago.

Da MANZANO  
Tiro a segno nazionale - Per la quarta elementare

Ci scrivono 12 (n):  
Fino dal mese di giugno p. p. era sorta l'idea di istituire in Manzano un campo di tiro.

La nobile iniziativa ebbe una sosta per parecchie ragioni. Ma il Comitato Promotore, di cui fanno parte egregie persone del paese, continuò gli studi e la propaganda in favore della utile e geniale istituzione.

Ci è gradito informare che la pratica è stata ripresa con vero entusiasmo e l'idea ha fatto molto cammino e certo riuscirà a porto.

Infatti la scelta della località sulla strada Sottomonte in una posizione ridente ed amena a piedi dei colli fra Manzano e Buttrio è già un fatto importante che dimostra la serietà della iniziativa e del comitato provvisorio.

Venne diramata in questi giorni una circolare alle migliori personalità del paese e limitrofi per ottenere la desiderata ed influente adesione.

Così pure si nutre fiducia nel prezioso interessamento dell'on. Morpurgo per quanto riguarda l'assurimento della pratica presso il R. Governo.

\* Nel capoluogo furono iscritti nelle tre scuole miste oltre 300 alunni e non si pensa a sdoppiare le classi quantunque l'autorità comunale abbia fatto vive rimostranze.

E' pure intensamente richiesta la istituzione della 4.ª classe elementare maschile.

Facciamo voti che il consiglio scolastico metta le cose a posto.

Da CODROIPO  
Un nuovo funzionario

Ci scrivono 12 (n):  
Veniamo a conoscenza che al posto di Ricevitore del nostro ufficio del registro è stato destinato il sig. Coppo che copre attualmente il medesimo posto nella città di Sondrio.

Non è stato ancora fissato il giorno dell'assunzione del posto; in ogni modo fin da questo momento diamo all'egregio funzionario il nostro cordiale benvenuto.

naturali segnati dalle Alpi e dal mare.  
Pare trattandosi di una guida generale, che non può naturalmente occuparsi di molte cose d'indole locale, il volume contiene, nella sua forma stringata, e col'abolizione di tutte le parole inutili e le volute retoriche, un numero straordinario di notizie bene scelte e proporzionate, disposte logicamente secondo un programma sapientemente ideato e rigidamente seguito.

Il Touring ha voluto dare ai suoi soci una opera veramente popolare, che giovi non soltanto a coloro che viaggiano in ferrovia, e si fermano nelle sole città principali, ma ben anche a coloro che spingono il loro automobile o la loro bicicletta nelle valli remote e lontane dalle linee ferroviarie e di più comune percorso, come pure alla grande maggioranza degli alpinisti i quali, pur lasciando da parte le pericolose arrampicate sulle precipitose rocce, amano spingersi fino ai passi, ai rifugi ed alle vette dalle quali si possono dominare vasti e seducenti panorami.

I due centri principali della guida sono Torino e Milano; e da essi le descrizioni si diramano alle valli principali e secondarie, ai laghi lombardi e sino alla riviera genovese.

La notizia sono scelte con grande cura, proporzionate con scrupolosa diligenza, disposte con ordine meraviglioso; ed abbondantissimi sono i dati d'ordine pratico sui mezzi di trasporto, sugli alloggi e su quanto altro

giovì sapere a chi è lontano da casa propria.  
Uno dei grandi pregi del volume è dato dalla dotazione, veramente meravigliosa, di carte e piante. Mai in una guida italiana si vede qualche cosa di simile. Oltre ad una carta generale di orientamento alla scala di 1: 250.000 sono intercalate nel testo ben 28 carte speciali alla scala di 1: 250.000, 8 cartine comprendenti il territorio di centri turistici, 18 veramente splendide piante di città e di piante di palazzi o musei.

Nel volumetto annesso sono: un canno generale dell'arte in Italia dai secoli più remoti ai tempi nostri, uno sguardo d'insieme sulla conformazione fisica, sulla storia, demografia, agricoltura, industria, statistica delle regioni descritte, e la diffusa descrizione di Torino e Milano, con piante alla scala di 1: 13.000.

In complesso si tratta di un'opera che fa veramente onore al Touring e all'Italia.

Cronaca dello Sport  
Venezia F. C. contro A. C. Udine

Iniziato ottimamente domenica scorsa il girone di ritorno, l'A. C. Udine è ora chiamata a Venezia per contendere due punti ai campioni veneziani.

Meravigliosamente postasi in luce con la gara di domenica 8 Novembre l'A. C. Udine dovrebbe essere prescelta come vincitrice del prossimo incontro.

Se si presentasse eccellente nella formazione con cui sostiene l'ultimo match, essa avrebbe le maggiori probabilità di vittoria; certo non si troverà alla presenza della folla amica e il giocare in terreno poco conosciuto è già per la squadra un lieve danno.

Vedremo come gli udinesi sapranno disimpegnarsi in questo interessante incontro.

CRONACA GIUDIZIARIA  
Corte d'Assise

Un neonato... morto casualmente

Presidente Domini - P. M. Farlati - can. Volpe.  
Nicola Attilia di Domenico di anni 30, maritato Bozzo, nativa di Roccapietra in Provincia di Belluno e domiciliata a Brugnera, era imputata d'infanticidio commesso la notte del 6 al 7 giugno 1914.

L'interrogatorio dell'accusata a richiesta del P. M. viene fatto a porte chiuse.

Dopo l'escussione dei quattro testi il P. M. fece la sua requisitoria, e concludendo per la piena colpevolezza dell'accusata.

Il difensore, avvocato Antonio Belavitis, chiese l'assoluzione della sua raccomandata.

I giurati furono del parere del difensore, e il presidente dichiarò assolta Attilia Nicolao.

Voci del pubblico  
Spezziamo una lancia per i vigili urbani

Ci scrivono:  
L'opera di questi umili, negletti e pur tanto benemeriti agenti municipali venne di questi giorni efficacemente illuminata dal sindaco di Milano, avv. Caldara, che era stato già presidente della Associazione fra i Vigili Urbani di quella città.

Nella discussione avvenuta testé in seno al Consiglio comunale sulla proposta di miglioramenti di accorciare a quel Corpo, il sindaco di Milano dichiarò che quanto aveva fatto per il momento era poca cosa, e che in seguito avrebbe portato altri miglioramenti definitivi a favore di quella Corporazione; che i Vigili Urbani erano per l'Amministrazione una vera e propria considerazione come quelli che dovevano essere i più utili collaboratori del Comune in ogni ramo che l'attività di essa avesse esplicato nel far rispettare ogni legge e regolamento, a cui la cittadinanza deve obbedienza.

Mi pareva cosa onesta darvi notizia dell'atto e riferirvi le parole del sindaco di Milano, il quale benché in politica sia un povero e ridicolo rappresentante della più stupida e ridicola intelligenza: Basti dire che per il genitricola Re non ha fatto esporre la bandiera al municipio, ne ha azzeccata una di giusta quando pensò a provvedere agli antichi cappelloni; pochi ma buoni e meritevoli certo a Milano come a Udine di maggiore riguardo.

Un amico dei medesimi.

# CRONACA CITTADINA

## L'agonia di un popolo

La conferenza era indetta per le ore 20.30, ma già alle ore 20 la Sala Cecchini era al completo; alle 20.15 si dovettero chiudere le porte e far entrare alla spicciolata le persone munite di biglietto d'ingresso per impedire alla folla che attendeva sulla strada di entrarvi in massa.

Il pubblico, numerosissimo, che occupava tutti gli ambienti del teatro, era composto d'ogni ceto di persone, con una larga ed elegante rappresentanza femminile.

Sul palcoscenico spiccava un trofeo di bandiere. Nel mezzo le bandiere belga ed italiana, a destra e a sinistra le bandiere di Trieste e di Gorizia abbrunate e il labaro della Lega Infermieri.

Intorno al tavolo dell'oratore presero posto il cav. avv. dott. Carlo Marzuttini presidente del Comitato di agitazione per la partecipazione dell'Italia al conflitto europeo, l'avv. Eugenio Linussa, il dottor Paolo Marzuttini, Romeo Battistig, Alfonso de Sieber (segretario) e qualche altro.

Alle ore 20.30 il presidente dottor Marzuttini pregò il pubblico di pazientare perché l'on. Lorand è arrivato dopo le 20 e ritarderà qualche momento.

L'entusiastico saluto del pubblico

Verso le ore 21 il dottor Marzuttini che si era allontanato ritorna accompagnato dall'eminente deputato belga Giorgio Lorand.

Al suo apparire tutto il pubblico scattò in un irrefrenabile e prolungato applauso. Si alzarono i cappelli, si sventolano i fazzoletti e si grida: Viva il Belgio!

Cessati gli applausi il dottor Marzuttini presenta l'oratore con appropriate parole.

Il discorso

L'on. Lorand esordisce manifestando e spiegando quali fossero le condizioni del popolo belga prima dell'attuale guerra: egli dice della lunga era di lavoro, d'industria, di prosperità di questo piccolo stato che per ricchezza è il quarto stato d'Europa.

Tuttocci venne arrestato dalla invasione germanica.

Nel 1830 il Belgio si separò dall'Olanda e divenne uno stato indipendente con una costituzione che rappresenta la più completa libertà; servì di modello a tutte le altre costituzioni; lo statuto italiano è una copia della costituzione belga.

Il Belgio venne dichiarato neutrale e la sua neutralità fu garantita con un trattato firmato da tutte le potenze d'Europa, anche dall'imperatore di Germania.

Il popolo del Belgio è un popolo pacifico, e se vi è una nazione che detesta la guerra è il Belgio.

Nel secolo passato tutte le più grandi battaglie combattute da Carlo V in poi, avvennero sul territorio del Belgio, quando non avvennero sulla pianura lombardo-veneta.

Il Belgio non parteggiava per nessuno; aveva le sue simpatie per la Francia, ma si sarebbe opposto alla invasione francese come si è opposto alla invasione tedesca.

Nel 1870 scoppiò la guerra fra la Francia e la Germania, ma ambedue le potenze belligeranti rispettarono la neutralità del Belgio.

Nelle complicazioni che precedettero la presente guerra il Belgio non vi ebbe alcuna parte.

Il governo come nel 1870 si era preparato per mantenere la neutralità, mandò una parte dell'esercito verso il confine francese e l'altra verso il confine colla Germania.

Costata che il Belgio avrebbe potuto mettere in campo un esercito ben più numeroso. Egli ha previsto ciò, e perciò fu sempre convinto fautore della nazione armata.

Ricorda come il Belgio venne implicato nella guerra.

Il 1.º agosto la Francia mandava la dichiarazione di rispettare la neutralità e il giorno 2 successivo, mentre la guerra non era ancora dichiarata la Germania mandava l'ultimatum che non era altro che un'arbitrarietà.

Al Belgio veniva imposto di consegnare entro 12 ore tutte le ferrovie, le fortificazioni, ecc. e permettere che le truppe germaniche attraversassero il suo territorio; dopo la guerra verrebbe risarcito dei danni, tutto gli sarebbe pagato, con monete d'oro! Se non cedeva seguirebbe la

guerra, la rovina! I tedeschi hanno creduto che lealtà, onore, dovere, siano parole vuote di senso come lo sono per essi (applausi formidabili). Se il Belgio cedeva esso cadrebbe sulla sua bandiera! (Nuovi applausi).

Ben disse il primo ministro d'Inghilterra che l'invasione del Belgio era il più grande delitto che avesse registrato la storia.

L'oratore, che viene interrotto da fragorosi applausi, viene a parlare dell'invasione, che dal secondo uomo della Germania (il primo è l'imperatore), il cancelliere dell'impero, fu dichiarata al parlamento essere una sopraffazione. «Necessità non ha legge; aggiunse il cancelliere; in questo modo vengono giustificate tutte le peggiori azioni. E' questo il codice del brigantaggio, dice, annunciato dalla Germania.

Parla dell'eroica difesa di Liegi; ventimila uomini per 12 giorni hanno resistito contro 200 mila soldati tedeschi.

Onore a Liegi che fu sempre un'eroica sentinella avanzata della civiltà latina; essa salvò la Francia, salvò la causa della libertà dei popoli e dell'avvenire dell'umanità.

I belgi hanno dovuto combattere da soli perché francesi e inglesi non erano preparati, ma hanno ritardato di 20 giorni l'invasione della Francia.

Il terrore nel Belgio

Il valente oratore che parla benissimo nella nostra lingua, descrive tutti gli eccidi e gli atti di barbarie commessi dagli invasori, che nulla risparmiarono.

In una piccola città fu ucciso 53 persone sotto pretesto che dalle finestre era stato sparato sulle truppe, mentre invece tutti i cittadini erano stati disarmati in un'altra città vennero fucilate 26 persone e fu tratto a morte perfino un povero pazzo.

Numerosi cittadini vennero tratti in ostaggio, perfino una vecchia di 90 anni!

Loviano, una bella città, pacifica, industriale, fu rasata al suolo; duemila persone furono fucilate! Le donne furono oltraggiate e poi uccise!

Il chiarissimo oratore chiude il suo poderoso e in alcuni punti commovente discorso, auspicando all'intervento dell'Italia per mettere fine al brigantaggio, per difendere il diritto della civiltà contro la prepotenza della forza brutale.

L'intervento dell'Italia, dice, affretterebbe la fine della guerra.

La pace che al concluderla deve essere basata sulla giustizia e sulla libertà; non vi devono più essere terre irredente, non più oppressi né oppressori.

Il simpatico deputato belga pone termine alla sua formidabile requisitoria pronunciata con voce e gesto veemente, continuamente interrotto dagli applausi della folla avvincente che in lui vedeva personificata l'anima dell'infelice popolo del Belgio.

La patriottica parola di uno studente

Ignazio Bresina da Gorizia, studente, testé sfuggito agli artigli dell'equilibrata pronuncia, un irruente discorso, tutto improntato al più caldo patriottismo, auspicante alla prossima liberazione delle terre irredente.

Noi, dice, non abbiamo patria a vi sono ancora dei nostri fratelli che tergiversano e tentano nel farsi iniziatori di un'azione vigorosa per venire a liberarci.

Si augura l'imminente partecipazione alla guerra del valoroso esercito italiano, degno compagno degli eroici soldati del Belgio.

Chiude manifestando la speranza che sia vicino il giorno in cui la patria di Egmond porterà il saluto alla patria di Oberdan finalmente redenta.

Anche le forti parole dello studente goriziano sono accolte da una prolungata ovazione e da incessanti gridi patriottici.

Il telegramma dell'on. Girardini

Il professore Ferdinando Piccinino legge il seguente telegramma inviato dall'on. Girardini all'on. Lorand:

«Lieto che solo per la resa di popolo, acclamante al Belgio eroico, mi sia impossibile intervenire all'adunanza che vibrerà d'entusiasmo alla vostra parola, vi prego di accogliere il mio reverente saluto».

Romeo Battistig annuncia che l'on.

Federzoni verrà a tenere un discorso domenica 22 corr. (applausi).

La sala si sfolla quindi lentamente.

Un banchetto

Dopo la conferenza venne offerto un banchetto all'on. Lorand all'albergo nazionale.

Si fecero parecchi brindisi improntati al più puro patriottismo.

La conferenza di domenica

Domenica prossima terrà una conferenza Ercole Rivalta.

Le prossime gare di tiro a segno

Domenica 15 corrente nel poligono di Porta Venezia avranno luogo la Gara Sociale e il Campionato Sociale di pistola.

Al programma già pubblicato venne aggiunta anche la seguente categoria: Categoria II. — FUCILE.

S. MARTINO

Libera a tutti i soci.  
Arma: Fucile 1891, cartuccia frangibile — Distanza metri 200 — Bersaglio da 1 a 50 — Posizioni libera regolamentare, senza appoggio — Serie tre colpi di sei colpi ciascuna — Premiazione: premiati la serie migliore — Graduatoria: sulle altre serie ad una ad una. Tassa, Lire una per serie — Munizioni cent. 35 il caricatore — Colpi di prova. Sono ammessi colpi di prova a cent. 25 ciascuno.

PREMI: 1 premio 4 decimi delle entrate — 2. premio 3 decimi delle entrate — 3. premio 2 decimi delle entrate — 4. premio 1 decimo delle entrate.

N. B. — La presidenza avverte che le iscrizioni a socio presentate dopo il 10 novembre sono valide a tutto dicembre 1915.

Domenica 2 corrente, — Grande Gara Popolare. Libera a tutti — Soci e non soci.

Le iscrizioni alla Gara Popolare si ricevono dal segretario della Società signor Emilio Doretta (Via Savognana) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 e si chiuderanno definitivamente sabato 21 corr. alle ore 16.

Domenica 15 Novembre, le iscrizioni si ricevono al campo di tiro.

Comunicati dell'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia

Esportazione di fiori di camomilla.  
La Direzione Generale delle Gabelle rende noto agli interessati che venne resa libera l'esportazione dei fiori di camomilla.

Esportazione di manufatti di lana.  
Si rende noto che venne stabilito di consentire in via eccezionale l'esportazione dei manufatti di lana non utilizzabili per l'esercizio già allestiti nei vari stabilimenti. Per ottenere la concessione gli industriali ed i commercianti dovranno inviare entro il 20 corrente al Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle) le distinte particolareggiate della qualità e quantità dei prodotti già pronti per la spedizione all'estero, avendo alla distinta piccoli campioni dei prodotti per cui viene chiesto il permesso di esportazione.

Non potranno fruire della concessione coloro che le richieste non pervenissero entro il termine indicato che rimane improrogabile.

Si avverte infine, che, in prosieguo, sarà in ogni caso vietata l'esportazione di manufatti di lana come pure di lana grezza.

Esportazione di formaggi di pasta dura.  
In seguito a recente decisione dei Ministri interessati venne resa libera l'esportazione dei formaggi di pasta dura ad eccezione del pecorino stagionato nel quale sussiste la limitazione in quantità come l'anno precedente.

L'esercito solenne al ten. Alberto Asquini

Dall'ultimo bollettino militare apprendiamo che all'egregio sottotenente Alberto Asquini, del 57.º fanteria, è stato concesso l'onore solenne per atti di valore durante la guerra libica.

Vivissime congratulazioni al valoroso ufficiale ed al carissimo amico.

Rifornimento del carbone alle industrie

La Commissione per la distribuzione del carbone alle industrie e agli Enti pubblici che ha sede presso la Camera di commercio, avverte che prossimamente giungerà a Venezia un prosciocco carico di coke metallurgico (Tipo Garesfield) e di Newpeltion Holmside.

I prezzi di queste due qualità di carbone sono di lire 69 per il coke e di lire 70 per il Newpeltion.

La occasione parve buona a Bestucheff, rimasto fino allora in silenzio d'osservatore, limitandosi a far mormorare la corte alla signorina di Beaumont, sulla quale dardeggiava di quando in quando degli sguardi da basilisco amoroso, per uscire dal sistema speculativo ed impegnare l'azione galante, il cui successo serviva ai suoi disegni senza dispendio della sua fatuità di uomo irresistibile.

Poiché Bestucheff aveva un bell'essere ministro e russo, non era per questo meno uomo o la signorina era quanto mai affascinante.

Signorina, principi dunque l'uomo di Stato, guardando in sua preda appetitosa di un occhio pieno di orsina tenerezza; voi mi permetterete di felicitarmi di una ignoranza che mi dà il diritto di disertare una discussione troppo grave per noi, e mi permetteteci di consacrarmi interamente all'onore di offrirvi i miei omaggi.

(Continua).

11 Appendice del GIORNALE DI UDINE

M. De Lescure

## Il Cavalier D'Éon

Non gridate contro quel povero diavolo, io solo sono colpevole della sua assenza, rispose Bestucheff. L'ho veduto tanto stanco che mi ha fatto pietà. E siccome col vento che si è levato sarebbe imprudente spingersi questa notte fino a Pietroburgo; siccome gli ufficiali di S. M. la imperatrice, che Dio guardi! hanno richiesto, fino a domani, giorno probabile della sua partenza dal castello di Tsarskoe, poco lungi da qui, tutti i cavalli disponibili, mi sono preso la responsabilità di mandarlo a dormire con qualche bicchiere di schampagne nello stomaco, riservandomi, se volete permettermelo, di rimpiazzarlo verso di voi e di farvi gli onori della medice ospitalità di questo luogo. Essendo di passaggio da Pietrohoff con uno dei miei amici francese stabilitosi a Pietroburgo, ho invitato il capo della posta di questo paese a tenerci compagnia. Saremo, lusingati, se vorrete degnarvi accettare un'offerta, cui ci autorizza, fra persone della stessa condizione, la libertà del viaggio, e dividere con noi la cena preparata per mio ordine.

Signore, rispose Douglas, io mi guardo bene dal rifiutare un'offerta formulata con tanta squisita urbanità. Non si può «avere che piacere e profitto nel conosceri meglio; grazie dunque per la vostra offerta e per le vostre parole. Certo la cortesia moscovita non ci era sconosciuta, ma ci accorgiamo che essa è ancora al di sopra della sua reputazione.

A questo punto comparve un ufficiale di bella fisionomia, dallo sguardo irraggiante, di quella espressione particolare ai tipi slavi che dà al volto una impronta quasi uniforme di furbata. Entrò con lentezza e salutò colla migliore grazia del mondo, domandando scusa per avere interrotto la conversazione e per il negligenza della sua bassa tenuta militare.

Signorina, signor cavaliere, aveva detto Bestucheff introducendolo: il conte Panine capitano delle guardie di Pietroburgo, capo della posta di Pietrohoff durante il soggiorno di S. M. nei dintorni.

Il signor Conte è il benvenuto, per la gentilezza che ha avuto di cedere la sua camera a mia nipote. La signorina di Beaumont approvò queste parole con un sorriso.

Dov'è Valerossian? domandò Bestucheff.

E' un poco affaticato, rispose Panine, per la vostra caccia di ieri l'altro e per la leggera caduta che fece. Mi ha dunque pregato di scusarlo presso di voi, ignorando la buona fortuna di una tal compagnia. Mi ha detto che non sarà dei nostri che al dessert.

Durante questo scambio di gentilezza, i preparativi della cena progredivano rapidamente, compiuti sotto l'occhio vigile di Bestucheff, dai opacchi camerieri improvvisati dal maestro di posta raramente onorati dalla presenza di ospiti di tanta importanza, intorno ai quali si affacciavano con un rispetto alquanto esagerato.

I lumi furono accesi, i cristalli e l'argenteria furono distesi sopra una tavola candidissima di lino e le pietanze comparvero fumanti in mezzo a mazzi di fiori, tributi della terra ormai spogliata dall'albero. I fiori in Russia si trovano in tutte le feste e non c'è accoglienza ospitaliera, compresa quella del povero pescatore, (i-ba) della Lapponia, che sia interamente priva di questo lusso gentile di una primavera fittizia, per il quale il ricco ed il povero, il servo ed il padrone si burlano del rigore di un inverno di sei mesi e si vendicano della



di lire 38.50 per il Newpeltone alla tonnellata franco Vagone Venezia.

### Una seduta degli insegnanti delle scuole medie

Mercoledì sera ebbe luogo una riunione dei professori della locale sezione della Federazione nazionale degli insegnanti delle Scuole Medie.

A unanimità fu approvato il seguente ordine del giorno a testimonianza del patriottismo di questa benemerita classe:

«La Sezione udinese degli insegnanti Scuole medie fa voti che il Governo, conscio della gravità del presente momento storico, fidente nelle rinnovate energie della Nazione, voglia salvaguardare i diritti, risparmiando alla Patria l'amarezza di una delusione, le cui conseguenze potrebbero tornare esiziali, quando in questa tragica ora fossimo vissuti in vano per noi e per i fratelli che attendono sempre la loro redenzione.

Si trattarono poi parecchi altri importanti argomenti fra i quali uno riguardante la posizione di alcuni insegnanti del primo ordine dei ruoli i quali sebbene dichiarati idonei all'insegnamento vengono, nelle cattedre vacanti, sostituiti da supplenti, senza conoscere le attitudini e la preparazione all'ufficio. La sezione udinese approvò un vibrato ordine del giorno di protesta, augurandosi che tale stato di cose abbia a cessare al più presto.

### Maestro che muore improvvisamente

Ieri verso mezzogiorno il maestro Minozzi, di anni 82 circa, si recava in casa del prof. cav. Pizzoli, in via Venezia numero 2 per una visita.

Non dubitiamo che sotto la sua guida vigile e vigorosa, coadiuvato dagli egregi colleghi, l'associazione cresca sempre più di importanza e di attività.

### Un memoriale a Re Ferdinando per la guerra all'Austria

Immaginarsi lo spavento della signora Pizzoli e della donna di servizio. Spaventate si misero a chiamare al soccorso vedendo che il povero maestro non dava più segno di vita. Venne chiamato d'urgenza il dottor Chiaruttini che accorse e non poté che constatare la morte avvenuta per commozione cerebrale.

### Contro l'esportazione delle pelli fresche

La Camera di Commercio ha spedito al Ministero il seguente telegramma:

«Constatata scarsa esportazione pelli fresche e difficoltà acquisto pelli estere Camera Commercio rinnova voto su vietata modo assoluto esportazione pelli fresche».

### TRESS & C. - Londra

Esposizione degli ultimi modelli Cappelleria CHIUSI

Udine - Via Paolo Cenciari 10

### MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitre)  
Granoturco vecchio bianco da lire 15.25 a lire 16 — Granoturco vecchio giallo a lire 16 — Granoturco nuovo bianco da lire 14 a lire 14.50 — Granoturco nuovo giallo da lire 13 a lire 16 — Gialloncino a lire 16 — Cinquantino a lire 10 — Fagioli (Quintale) da lire 20 a lire 35.

### PIAZZA VENERIO (Quintale)

Pere da lire 18 a lire 45 — Pomi da lire 19 a lire 20 — Castagne da lire 12 a lire 16 — Marroni da lire 18 a lire 28 — Patate da lire 8 a lire 10.50.

### VIA A. ZANON (Chilogramma)

Galline da lire 1.50 a lire 1.60 — Polli da lire 1.40 a lire 1.50 — Capponi a lire 1.70 — Anitre 1.20 — Tacchini da lire 1.20 a lire 1.25 — Oche vive da lire 0.90 a lire 1.10 — Oche morte a lire 1.45.

### Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per

Pentebba ore 8 A. — 10.14 O. — 16.48 A. — 18.55 O.

Cormons: 8.13 A. — 15.55 — 15.45 O. 19.1.

Venezia: 4.26 O. — 5.55 D. — 8.20 A. — 13.16 O. — 15.50 A. — 17.25 A. — 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: 8 A. — 10.28 A. — 13.50 M. — 17.31 M. Civiltà: 6.50 M. — 8.7 — 13.30 M. — 17.45 M.

San Giorgio Trieste: 8 A. — 10.28 — 13.50 M.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 3.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15

ARRIVI A UDINE da:

Pentebba 7.52 O. — 12.49 A. — 17 A. — 19.47 D.

Cormons: 7.35 — 12.50 A. — 15.25 A. — 19.41 A.

Venezia: 7.51 D. — 9.57 A. — 12.20 A. — 14.41 A. — 20.11 D. — 23.7 A. — 2.48 A.

Venezia Portogruaro San Giorgio: 9.30 A. — 12.56 M. — 17.30 M. — 22.2 A. Civiltà: 6.50 A. — 9.28 M. — 17.5 M. — 19.30 M.

Trieste San Giorgio: 12.56 M. — 17.38 M. — 22.2 D.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.32 — 12.36 — 15.12 — 19.11.

### Teatro Sociale NOVO CINE

Questa sera grande avvenimento cinematografico.

Si rappresenterà il romanzo di avventure di terra e di mare diviso in 6 parti: LA TORMENTA. Suggestive visioni marinairesche e incantevoli di paesaggi, scene dolci e situazioni forti, azioni sublimi e bassezze senza nome completano questa opera che trascina, in un avvincente logico di avvenimenti nuovi ed inattesi, allo scioglimento finale che è l'apoteosi della giustizia vittoriosa sull'abbiezione umana.

Le rappresentazioni saranno continuate incominciando dalle ore 17.

«La Sezione udinese degli insegnanti Scuole medie fa voti che il Governo, conscio della gravità del presente momento storico, fidente nelle rinnovate energie della Nazione, voglia salvaguardare i diritti, risparmiando alla Patria l'amarezza di una delusione, le cui conseguenze potrebbero tornare esiziali, quando in questa tragica ora fossimo vissuti in vano per noi e per i fratelli che attendono sempre la loro redenzione.

Si trattarono poi parecchi altri importanti argomenti fra i quali uno riguardante la posizione di alcuni insegnanti del primo ordine dei ruoli i quali sebbene dichiarati idonei all'insegnamento vengono, nelle cattedre vacanti, sostituiti da supplenti, senza conoscere le attitudini e la preparazione all'ufficio. La sezione udinese approvò un vibrato ordine del giorno di protesta, augurandosi che tale stato di cose abbia a cessare al più presto.

Passati alla votazione per la nomina dei fiduciari tra i quali verranno scelti i membri del futuro consiglio Federale, vengono eletti i prof. Scocciati e Del Piero.

A presidente venne riconfermato l'egregio prof. Leonardo Scocciati, che già da parecchio tempo con amore e zelo, presiede la locale sezione, e che seppa ben meritare la stima e la fiducia della benemerita classe.

Non dubitiamo che sotto la sua guida vigile e vigorosa, coadiuvato dagli egregi colleghi, l'associazione cresca sempre più di importanza e di attività.

### Maestro che muore improvvisamente

Ieri verso mezzogiorno il maestro Minozzi, di anni 82 circa, si recava in casa del prof. cav. Pizzoli, in via Venezia numero 2 per una visita.

Non dubitiamo che sotto la sua guida vigile e vigorosa, coadiuvato dagli egregi colleghi, l'associazione cresca sempre più di importanza e di attività.

### Un memoriale a Re Ferdinando per la guerra all'Austria

Immaginarsi lo spavento della signora Pizzoli e della donna di servizio. Spaventate si misero a chiamare al soccorso vedendo che il povero maestro non dava più segno di vita. Venne chiamato d'urgenza il dottor Chiaruttini che accorse e non poté che constatare la morte avvenuta per commozione cerebrale.

Furono anche avvertite le autorità che si recarono sopralluogo per i rilievi. Indi il cadavere nel pomeriggio con una lettiga venne portato nella propria abitazione al numero 8 dello stesso viale Venezia.

### Contro l'esportazione delle pelli fresche

La Camera di Commercio ha spedito al Ministero il seguente telegramma:

«Constatata scarsa esportazione pelli fresche e difficoltà acquisto pelli estere Camera Commercio rinnova voto su vietata modo assoluto esportazione pelli fresche».

### TRESS & C. - Londra

Esposizione degli ultimi modelli Cappelleria CHIUSI

Udine - Via Paolo Cenciari 10

### MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitre)

Granoturco vecchio bianco da lire 15.25 a lire 16 — Granoturco vecchio giallo a lire 16 — Granoturco nuovo bianco da lire 14 a lire 14.50 — Granoturco nuovo giallo da lire 13 a lire 16 — Gialloncino a lire 16 — Cinquantino a lire 10 — Fagioli (Quintale) da lire 20 a lire 35.

### PIAZZA VENERIO (Quintale)

Pere da lire 18 a lire 45 — Pomi da lire 19 a lire 20 — Castagne da lire 12 a lire 16 — Marroni da lire 18 a lire 28 — Patate da lire 8 a lire 10.50.

### VIA A. ZANON (Chilogramma)

Galline da lire 1.50 a lire 1.60 — Polli da lire 1.40 a lire 1.50 — Capponi a lire 1.70 — Anitre 1.20 — Tacchini da lire 1.20 a lire 1.25 — Oche vive da lire 0.90 a lire 1.10 — Oche morte a lire 1.45.

### Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per

Pentebba ore 8 A. — 10.14 O. — 16.48 A. — 18.55 O.

Cormons: 8.13 A. — 15.55 — 15.45 O. 19.1.

Venezia: 4.26 O. — 5.55 D. — 8.20 A. — 13.16 O. — 15.50 A. — 17.25 A. — 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: 8 A. — 10.28 A. — 13.50 M. — 17.31 M. Civiltà: 6.50 M. — 8.7 — 13.30 M. — 17.45 M.

San Giorgio Trieste: 8 A. — 10.28 — 13.50 M.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 3.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15

ARRIVI A UDINE da:

Pentebba 7.52 O. — 12.49 A. — 17 A. — 19.47 D.

Cormons: 7.35 — 12.50 A. — 15.25 A. — 19.41 A.

Venezia: 7.51 D. — 9.57 A. — 12.20 A. — 14.41 A. — 20.11 D. — 23.7 A. — 2.48 A.

Venezia Portogruaro San Giorgio: 9.30 A. — 12.56 M. — 17.30 M. — 22.2 A. Civiltà: 6.50 A. — 9.28 M. — 17.5 M. — 19.30 M.

Trieste San Giorgio: 12.56 M. — 17.38 M. — 22.2 D.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.32 — 12.36 — 15.12 — 19.11.

### Beneficenza

Onoranze funebri a favore della Colonia Alpina: In morte di Borghetti Ballico Rosa: Luigi Mestroni lire 25.

Offerte alla Dante Alighieri in morte del cav. Francesco Orter: Vittorio Beltrame neg. stoffe lire 5 — Toniutti Giovanni lire 2 — Clonfero dottor Ermidio lire 5 — Micoli Giuseppe 10.

D. M. C. qualunque articolo della conosciuta marca ai grandi magazzini G. B. Gius. Valentini e C. Succ. E. Mason.

### Un altro vapore catturato sulle coste francesi

PERPIGNANO, 12. — Un incrociatore francese ha catturato un vapore che recava a bordo 150 tedeschi e un carico sospetto. Il vapore fu condotto a Port Vendre. I tedeschi verranno internati a Perpignano.

### Il prestito di guerra austriaco

VIENNA, 12. — Il Consiglio generale della Banca austro-ungarica ha deciso di fare prestiti sui titoli del prestito di guerra austro-ungarico al tasso dello sconto ufficiale, fino a concorrenza del 75 per cento del valore nominale.

### Echi del genotipo del Re

La rivista a Tripoli

TRIPOLI, 11. — Stamane, ricordando il 45.º genotipo del Re, il governatore tenente generale Cigliana passò in rivista le truppe del presidio. Alle undici ricevette al palazzo del governatore le notabilità cittadine, cogliendo l'occasione per prendere congedo da essa data la sua prossima partenza per l'Italia, mentre vorrà a sostituirlo in Tripolitania il tenente generale Druetti.

Seguendo l'antica usanza araba, nel pomeriggio fuori di porta Bengasir, si fecero delle corse di cavalli indigeni. La città è tutta imbandierata a festante.

### La mancata rivista di Palermo

PALERMO, 12. — La rivista militare, che avrebbe dovuto aver luogo ieri per il 45.º genotipo del Re, diede luogo a un contrattempo assai commentato. Mentre le truppe del presidio erano schierate al Foro Umberto in attesa che il generale le passasse in rivista, giunse un contrordine per la immediata rientrata dei soldati al loro quartiere.

Il fatto impressionò tanto le autorità quanto la popolazione accorsa in gran numero per assistere alla festa. La mancata rivista diede luogo a mille supposizioni, si fece circolare la voce che la rivista era stata sospesa a causa del tempo piovvisinoso; ma la «tadinanza rimase incredula, trovando tale spiegazione inconcepibile, dati i precedenti di riviste tenute anche sotto l'imperverare di veri acquazzoni.

Sembra invece che la rivista sia stata vietata temendosi delle dimostrazioni popolari in seguito a un avviso dei nazionalisti incitante i fratelli d'Italia ad accorrere per liberare gli irlandesi.

Le truppe nel rientrare in quartiere passarono attraverso alla popolazione che acclamava continuamente all'esercito ed all'Italia, mentre dai balconi, gremiti di gente, si applaudiva.

### Il Consiglio Superiore del Commercio

ROMA, 12. — La «Tribuna» dice che stamane alle ore 10 si è adunato il Consiglio superiore del commercio. Vi interviene l'on. Ministro di Agricoltura industria e commercio, senatore Giannetto Cavasola, che pronunciò un breve discorso. Egli augurò al Consiglio di svolgere opera proficua alla classe commerciale nei momenti difficili che essa attraversa. Osservò poi che le circostanze presenti hanno fatto rilevare nei nostri commercianti il difetto di organizzazione.

«E' difficile» disse il Ministro «formare subito dei voti concreti, ma richiamare la questione su questo punto significa proporsi lo scioglimento del più vasto problema dell'avvenire.

### Una lettera del prof. Kovaleski

ROMA, 12. — Il «Giornale d'Italia» pubblica una lettera dell'illustre professore Kovaleski dell'Università di Pietrogrado, internato come ostaggio di guerra in una città austriaca. La lettera è indirizzata al professore senatore Grassi.

Il prof. Kovaleski dice che si trova a Karlsbad, dove non gli manca altro che la possibilità di tornare in patria. Egli al pari di altri stranieri, che si trovavano a fare la cura a Karlsbad, fu arrestato e posto internato e costretto a presentarsi ogni settimana alla polizia.

Il prof. Kovaleski ringrazia il senatore Grassi e gli altri colleghi italiani che si sono interessati della sua sorte.

### Un incidente di vettura all'on. sottosegretario Dacomo

ROMA, 12. — La «Tribuna» pubblica:

Oggi l'on. Dacomo, sottosegretario al Tesoro, ebbe un incidente di vettura, dal quale è uscito fortunatamente illeso.

La vettura chiusa che lo trasportava, si è rovesciata allo svolto di via Milazzo. Il cocchiere è caduto riportando una lieve contusione al braccio. L'on. Dacomo non riportò che un po' di spavento.

### La morte dell'on. Milano

ROMA, 12. — In seguito ad una operazione subita nella clinica del dottor Bastianelli, è morto l'on. Giovanni Milano, deputato di Paternò (Catania).

Apparteneva al gruppo socialista riformista.

### La Borsa Francese

BORDEAUX, 12. — (Borsa). — Rendita francese 3 per cento perpetua 72 e 73 — egiziana 85 — spagnola 80.50 — russa (1906) 88.50 — russa (1909) 77.50 — Lyonnais 10.50 e 10.75 — Nord Espagne 3.10 Saragozza 3.15 — Rio Tinto 13.00.

PARIGI, 12. — Cambio su Italia da 93 a 97.

### IL CAMBIO

ROMA, 12. — Il cambio per domani è 105.

Stefani.

Dottor Isidoro FURLANI Direttore.

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Bresciano

### Comune di Cividale

A 30 novembre aperto concorso posto medico condotto 2.º reparto per la cura soli poveri.

Per informazioni rivolgersi Segreteria.

Il Sindaco: A. Pollis.

pubblica una lettera dell'illustre professore Kovaleski dell'Università di Pietrogrado, internato come ostaggio di guerra in una città austriaca. La lettera è indirizzata al professore senatore Grassi.

Il prof. Kovaleski dice che si trova a Karlsbad, dove non gli manca altro che la possibilità di tornare in patria. Egli al pari di altri stranieri, che si trovavano a fare la cura a Karlsbad, fu arrestato e posto internato e costretto a presentarsi ogni settimana alla polizia.

Il prof. Kovaleski ringrazia il senatore Grassi e gli altri colleghi italiani che si sono interessati della sua sorte.

### Un incidente di vettura all'on. sottosegretario Dacomo

ROMA, 12. — La «Tribuna» pubblica:

Oggi l'on. Dacomo, sottosegretario al Tesoro, ebbe un incidente di vettura, dal quale è uscito fortunatamente illeso.

La vettura chiusa che lo trasportava, si è rovesciata allo svolto di via Milazzo. Il cocchiere è caduto riportando una lieve contusione al braccio. L'on. Dacomo non riportò che un po' di spavento.

### La morte dell'on. Milano

ROMA, 12. — In seguito ad una operazione subita nella clinica del dottor Bastianelli, è morto l'on. Giovanni Milano, deputato di Paternò (Catania).

Apparteneva al gruppo socialista riformista.

### La Borsa Francese

BORDEAUX, 12. — (Borsa). — Rendita francese 3 per cento perpetua 72 e 73 — egiziana 85 — spagnola 80.50 — russa (1906) 88.50 — russa (1909) 77.50 — Lyonnais 10.50 e 10.75 — Nord Espagne 3.10 Saragozza 3.15 — Rio Tinto 13.00.

PARIGI, 12. — Cambio su Italia da 93 a 97.

### IL CAMBIO

ROMA, 12. — Il cambio per domani è 105.

Stefani.

Dottor Isidoro FURLANI Direttore.

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Bresciano

### Comune di Cividale

A 30 novembre aperto concorso posto medico condotto 2.º reparto per la cura soli poveri.

Per informazioni rivolgersi Segreteria.

Il Sindaco: A. Pollis.

### Casa di Cura

del cav. dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Radioscopia - Radiografia - Radioterapia

Consultazioni dalle 11 alle 14 (gratuita per i poveri)

Via Treppo 12 - Telef. 309

### AFFITTASI

appartamento signorile 1.º piano immediato suburbio della città. Per visita e trattative rivolgersi al signor Antonio Piccoli negoziante legnami - suburbio Gemona.

### Biquor

del Generale Comm.

Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive.

Prezzo 1.50 franco per posta. L.350

Depositi esclusivi per l'Italia

H. Manzoni & C.

Milano - Roma

Esigete su ogni flacone la marca depositata della ditta A. MANZONI & C.

### Contro la Carie Dentaria

Acqua Fenice Salicilica Cottasso

gergiario antisettico disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già

Maldifassi

(Palazzo della Borsa Via Cordusio)

MILANO

### Roncegno

Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa

An 14, Malattie mellebrici del sistema nervoso, della Pelle Clorosi, ottimi ricostituente dopo la convalescenza e per le persone deboli.

## Malattie Occhi e difetti della vista dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista in Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - UDINE, Piazza del Duomo N. 12.

## PELLICCERIE

Grande Laboratorio Confezioni e Riduzioni

## Chic Parisien

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Unico grande deposito

PELLI NATURALI e CONFEZIONATE

Prezzi convenienti senza alcun aumento

## IMPERMEABILI INGLESI

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe

Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & Figli

Premiata con otto medaglie

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

TELEFONO 2-57

Forniture di Cucine Economiche, Stufe, Caloriferi agli Alberghi Trattorie, Case private, Collegi e Istituti del Veneto.

Garantito lottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia nel combustibile.

Depositorio delle premiate stufe MALLINGER atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze

Assumasi qualsiasi riparazione e massa in opera a prezzi modicissimi

Garantito lottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia nel combustibile.

Depositorio delle premiate stufe MALLINGER atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze

Assumasi qualsiasi riparazione e massa in opera a prezzi modicissimi

Garantito lottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia nel combustibile.

Depositorio delle premiate stufe MALLINGER atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze



# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI  
COMMERCIALI IN GENERE -  
STAMPATI PER AMMINISTRA-  
ZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINO-  
TYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a compo-  
sizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da  
non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure l'as-  
sortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori  
commerciali, ed è ornato di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

INSERZIONI

A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta 7. - ALESSANDRIA, Corso Roma 61 - ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 - BARI, Via Andrea da  
Bari 52 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BIELLA, Via Ospedale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) - CRE-  
MONA, Via Guernieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Ema-  
nuele 64 - MILANO, Via S. Paolo 11 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - PADOVA, Corso del P. polo 2 - PISA, Lungarno Gamba-  
corti 7 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Vallerio Gattullo 6 - PARIGI, Rue Perdonat 14 - FRANCOFORTE - LON-  
DRA - BERLINO - VIENNA - ZURIGO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 co-  
lonne L. 0.50. III pagina  
L. 1.50 la linea o spazio di  
linea misurata a co-  
pol. 2 per ogni linea contata.

SOLO L'



## ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza  
di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Im-  
potenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza  
di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.20 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per  
posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. OMARATO BATTISTA  
FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.  
Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPUS -  
ELICOTERAPIA-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutte le case - Chiederlo nelle buone farmacie - Seguire la marca di fabbrica, la quale, essendola del rifratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

- ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

MALATTIE CUTANEE

**SAPO-CRÈME** Crema rinfrescante - Ve-  
ro medicamento. Specifico  
del Pruriti, Eczemi, Ammorbidisce e imbianchisce la pelle -  
Guarisce: Eritemi, Rossori, Ertipi, Scottature, Scrofolature.

**SAPO-CADE** Eczema - Psoriasi - Licheni - Sebor-  
reo e Malattie del Cuolo capilluto.

Prescritto con successo dai Dermatologi francesi e stranieri.

Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 3.50 in più.

Corrispondenza-Sampioni: L. DAVAILLES, farmacista di I Classe, ex-interno deco-  
rato dell'Ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis (Dorbecville) (Seine) Francia.  
Deposito: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Genova - Farmacia MALBIFASSI, Milano, Palazzo della Borsa.  
In Udine presso BOSERO AUGUSTO, farmacista.

USATE

L'acqua  
Chinina  
MANZONI  
Milano

**Fosfo Stricno Peptone del Lupo**

E IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . . Lire 4

Idem per posta . . . . . " 5

Quattro flaconi . . . . . " 16

Franco di porto nel Regno

Provati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni & C.  
MILANO - ROMA - GENOVA

## Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra  
provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo  
completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la  
secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio; e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C., chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA  
depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA.

Tutte le bocchette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono  
portare sulla fascetta esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. CARLO TOSI e quella della Gen-  
concessionaria esclusiva per la vendita

**Ditta A. Manzoni e C.**

SENZA ALCUN GENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche; Pillole del Cav. Dott. CARLO TOSI.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge